



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

AREA POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.1

CONTENZIOSO

N° 93 del registro

Data 19.11.2015

OGGETTO: Liquidazione somme dovute alla Sig.ra Ribaudò Provvidenza, nella qualità di erede legittima di Ribaudò Anna.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciannove** del mese di **Novembre**;

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI P.O. n. 1

Dott. Calogero Sardo

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. 10 del 30.4.1991;

VISTO l'art.51, comma 3° L. 142/90, così come recepito dalla L.R. 23/98;

VISTO l'art. 6 della L.127/97 e successive modifiche;

VISTO l'art. 21 dello statuto Comunale;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali sull'Ordinamento degli EE.LL.

VISTA la determinazione del Sindaco n.30 del 15.5.2015.

PREMESSO che con la deliberazione n.70 del 10.8.2006 il Consiglio Comunale, ha riconosciuto il debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza n.522/2004, emessa dal Tribunale di Agrigento in data 17.5.2004, con la quale il Giudice, pronunciandosi definitivamente, ha condannato il Comune al pagamento in favore delle Sig.re Ribaudò Anna e Ribaudò Santa, della somma di €4.330,49, a titolo di risarcimento danni, oltre al danno da svalutazione monetaria della suddetta somma, da calcolare in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati con decorrenza dal 24.9.1991 e sino alla data di pubblicazione della medesima Sentenza, oltre agli interessi legali da calcolare sulla somma rivalutata di anno in anno; - inoltre, ha condannato il comune al pagamento dell'indennità da occupazione legittima, fissata in via equitativa in €667,62; inoltre, ha posto a carico del convenuto comune il rimborso della metà delle spese di consulenza tecnica d'ufficio, liquidate in €748,86 con decreto del 28.6.1994 e in €131,70 con decreto del 12.2.1998, oltre IVA e CPA, se dovuti; - infine, ha condannato il comune al pagamento delle spese di giudizio che ha liquidato in €1.800,00, di cui €880,00 per diritti ed €72,30 per spese e la somma residua di €847,70 per onorari, oltre IVA e CPA come per legge. Spese che il Giudice ha dichiarato compensate per metà;

PRESO ATTO che con la determinazione del Funzionario Responsabile n.54 del 16.10.2006 è stata liquidata, a saldo, la complessiva somma di €12.485,60, in favore delle Sig.re Ribaudò Santa e Ribaudò Anna, in esecuzione del provvedimento consiliare n°70 del 10.8.2006 e della Sentenza n.522/2004, emessa dal Tribunale di Agrigento;

CHE, successivamente, l'Ufficio Ragioneria ha emesso il mandato di pagamento mediante n.7 assegni circolari, per un importo complessivo di €12.485,60, intestati congiuntamente alle Sigg.re Ribaudò Anna e Ribaudò Santa;

CHE gli assegni di cui sopra non sono stati mai incassati dalle aventi diritto e, pertanto, tali somme sono affluite al fondo rapporti dormienti, nonché, nel frattempo, è stato accertato che la Sig.ra Ribaudò Santa è deceduta in data 11 maggio 1993;

VISTA la copiosa corrispondenza intercorsa tra diverse richieste di pagamento formulate dall'Avv. Giuseppe Vaccaro, in nome e per conto della Sig.ra Ribaudò Provvidenza, nella qualità di sorella ed erede legittima della defunta Sig.ra Ribaudò Santa, per ottenere il pagamento delle somme alla stessa spettanti;

PRESO ATTO, altresì, che con nota prot. n.19163, del 07.10.2015, la Responsabile del servizio Finanziario del Comune di Casteltermeni, ha comunicato all'Ufficio contenzioso che la CONSAP s.p.a. rapporti dormienti, ha provveduto al rimborso degli assegni, mai incassati, tramite provvisori di entrata presso la Tesoreria comunale, a suo tempo intestati alle Sigg.re Ribaudò Anna e Ribaudò Santa, dell'importo complessivo di €12.485,60;

PRESO ATTO, altresì, che in data 12.02.2013, prot. n. 2891, l'Avv. Giuseppe Vaccaro, in nome e per conto della Sig.ra Ribaudò Provvidenza, nella qualità di sorella ed erede legittima della defunta Sig.ra Ribaudò Santa, ha trasmesso la dichiarazione di successione, dalla quale si evince che la quota spettante alla Sig.ra Provvidenza ammonta ad €6.242,80, dovuta in forza della Sentenza n.552/04 resa dal Tribunale di Agrigento;

DATO ATTO che la Sig.ra Provvidenza Ribaudò si è riservata di trasmettere, successivamente, ulteriore dichiarazione di successione per la rimanente quota parte di €6.242,80 alla stessa spettante, nella qualità di sorella ed erede legittima della defunta Sig.ra Ribaudò Anna;

RITENUTO, pertanto, legittimo liquidare la somma complessiva di €.6.242,80 in favore della Sig.ra Ribaudò Provvidenza, nella qualità di sorella ed erede legittima della defunta Sig.ra Ribaudò Santa, determinata dalla dichiarazione di successione ed in forza della Sentenza n.522/2004, resa dal Tribunale di Agrigento.

VISTA la dichiarazione, resa ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari), a firma della Sig.ra Ribaudò Provvidenza e del cointestatario del conto corrente Postale, Sig. Pona Domenico, nella qualità di figlio legittimo della medesima.

Per tutto quanto sopra esposto

D E T E R M I N A

Di liquidare la somma complessiva di **€.6.242,80** in favore della Sig.ra Ribaudò Provvidenza, nella qualità di sorella ed erede legittima della defunta Sig.ra Ribaudò Santa, determinata dalla dichiarazione di successione ed in forza della Sentenza n.522/2004, resa dal Tribunale di Agrigento;

Di fare fronte alla spesa di **€.6.242,80** con i fondi di cui al Tit. 4, Funz.00, Serv.00, Int.05 della gestione provvisoria del bilancio 2015;

Di dare atto che la rimanente quota parte di €.6.242,80 spettante alla Sig.ra Ribaudò Provvidenza, nella qualità di sorella ed erede legittima della defunta Sig.ra Ribaudò Anna, potrà essere liquidato soltanto dopo ;

Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo on-line, ed ai sensi del D.Lgs n.33/2013, nel Link "Amministrazione Trasparente", nella Sezione di competenza;

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente perché, ai sensi del comma 4 dell'art.151 del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267, recepito dall'art.551 del testo coordinato delle Leggi Regionali, relativo all'Ordinamento degli EE.LL., vi apponga il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria e provveda ai conseguenti provvedimenti, come previsto dagli artt. 183 e 184 del medesimo decreto.

DETERliquidazioneRIBAUDO

L'Istruttore

F.to Giuseppina Chinzi

Il Responsabile dell'Area di P.O. n. 1

Dott. F.to Calogero Sardo

Avvertenze

Ai sensi del comma 4 dell'art.3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. , avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso giudiziale al TAR di Palermo, ai sensi dell'art.2, lett. b), e art.21 della Legge n.1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni 60 dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al Presidente della regione per i motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

**DETERMINAZIONE N° 93 DEL 19.11.2015 del Responsabile dell'Area di P.O. 1 – CONTENZIOSO-
Dott. Calogero Sardo.**

**OGGETTO: Liquidazione somme dovute alla Sig.ra Ribaudò Provvidenza, nella qualità di erede legittima di
Ribaudò Anna.**

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recepito dall'art.551 del Testo
Coordinato delle Leggi Regionali, relativo all'Ordinamento degli EE.LL.;**

Casteltermini, lì 23.11.15

La Resp.le del Servizio Finanziario

Liq.436

Rag. F.to Teresa Spoto

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE ALBO ON LINE**

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On-Line dal _____ al
_____, per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, lì.....

**Il Responsabile Pubblicazione
Albo On Line**
